



Ci .ecce
CDR 8 - Settore Welfare, casa e pari opportunità, diritti civili, volontariato, politiche giovanili, politiche attive del lavoro e Pubblica Istruzione

AVVISO PUBBLICO

ACCESSO AI FINANZIAMENTI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI/SERVIZI SOCIO EDUCATIVI DIURNI DESTINATI ALLE ATTIVITA DEI MINORI DI ETÀ COMPRESA TRA TRE E 17 ANNI

I centri estivi sono un'importante risorsa sia per i genitori che lavorano sia per quelle famiglie in povertà assoluta che non possono assicurare un periodo di socialità e svago ai propri figli.

Il Dipartimento per le Politiche della famiglia finanzia, anche per il 2025 i comuni italiani per lo svolgimento di attività socioeducative in favore dei minori, per un ammontare di 60 milioni di euro. Le iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1° giugno 2025 - 31 dicembre 2025, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, devono essere finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minorenni.

Il Comune di Lecce, in continuità con le annualità 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 intende proseguire l'azione di sostegno alla conciliazione vita-lavoro, con particolare attenzione per le famiglie più vulnerabili della città di Lecce, e alla gestione diurna dei figli minori, favorendo loro la frequentazione a corsi ed attività estive diurne, che rappresentano un'importante opportunità di apprendimento, di divertimento e di esercizio di espressione oltre che costituire un valido strumento di integrazione sociale e di supporto educativo.

Art. 1 – OGGETTO

Con il presente Avviso pubblico, a valere su risorse di cui al fondo per le politiche della famiglia, il Comune di Lecce intende sostenere per l'anno 2025 (periodo 01.06.2025 – 31.12.2025) le iniziative educative, ricreative e culturali da svolgere presso i centri estivi, i servizi socio educativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori d'età compresa tra i 3 e i 17 anni attraverso l'attivazione di due misure distinte:

MISURA A destinata:

- destinata al sostegno dei soggetti promotori di centri estivi diurni, servizi socio-educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori, operanti sul territorio comunale, per le spese relative all'acquisto di prodotti e dispositivi per l'igiene ambientale, individuale (di operatori e bambini) nonché relative all'acquisto di materiali ed attrezzature, trasporto, biglietti di ingresso a parchi, lidi, etc.
- L'entità del contributo sarà calcolata in proporzione ai bambini di età compresa fra 3 e 17 anni iscritti a ciascun centro, considerando una quota di 70,00 euro pro capite e € 150,00 pro capite per ciascun minore con disabilità certificata (legge 104 art. 3 comma 3);

MISURA B destinata:

- al sostegno della conciliazione vita-lavoro per le famiglie più vulnerabili residenti nel Comune di Lecce, nonché della gestione diurna dei figli minori, ricompresi nella fascia di età 3-17 anni, favorendo la loro frequentazione a corsi, iniziative socio educative ed attività estive diurne, che rappresentano un'importante opportunità di apprendimento, di divertimento e di esercizio di espressione, oltre che costituire un valido strumento di integrazione sociale e di supporto educativo.
- L'entità del contributo sarà pari a:

- max. € 75,00 a settimana per ciascun minore, fino ad un massimo di 6 settimane con soglia limite di € 400,00 per minore;
- max. € 150,00 a settimana per ciascun minore con disabilità certificata (legge 104 art. 3 comma 3) fino ad un massimo di 6 settimane con soglia limite di € 700,00 per minore.

Art. 2 - PARTE RISERVATA AI PROMOTORI DEI SERVIZI

a) Caratteristiche dei partecipanti

Possono presentare istanza le organizzazioni che rientrino tra le seguenti categorie giuridiche: Cooperativa Sociale, Associazione di Promozione Sociale, Organizzazione di volontariato, Ente Ecclesiastico/Parrocchia/Oratorio, Associazione sportiva dilettantistica o altro tipo di soggetto, anche pubblico e di impresa – che perseguano ordinariamente finalità educative, ricreative, sportive e socio-culturali a favore di minori.

Le organizzazioni devono essere in regola con le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel Testo Unico n. 81/2008, inoltre dovranno essere in possesso di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità.

Il procedimento prevede un limite di capienza di posti e un importo massimo erogabile per ciascun proponente di Centro estivo pari a € 10.000,00.

b) Caratteristiche dei centri estivi e/o dei servizi educativi

Saranno ammesse le proposte progettuali di centri estivi e/o dei servizi educativi le cui attività siano svolte sul territorio del Comune di Lecce, nel periodo ricompreso tra il 01.06.2025 e il 31.12.2025 rivolte ai bambini/e nella fascia di età 3-17 anni e che rientrino tra le seguenti categorie riportate a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- centri estivi a vocazione educativa (es. legalità, lingue straniere, ambiente ecc.);
- centri estivi a vocazione sportiva dilettantistica (es. nuoto, surf, calcio, vela, equitazione ecc.) promossi da associazioni o enti sportivi;
- centri con funzione educativa e ricreativa per i minori
- centri estivi o educativi a vocazione culturale (es. musica, danza, teatro, fotografia, regia ecc.);
- centri estivi a vocazione ludico-ricreativa (es. giochi di gruppo, role playing ecc.).

Le attività in oggetto, per essere ammesse a sostegno da parte del Comune di Lecce, devono rispettare i seguenti pre-requisiti:

1. durata minima 4 settimane, anche non consecutive;
2. orario minimo giornaliero di apertura: 4 ore continuative;
3. conformità delle strutture presso cui si svolgono le attività alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
4. sottoscrizione di adeguata copertura assicurativa per i minori iscritti, per il personale e per la responsabilità civile verso terzi;
5. Le organizzazioni proponenti organizzeranno i centri estivi nel rispetto della vigente normativa anche per quanto concerne il rapporto numerico tra personale e bambini frequentanti anche per quanto concerne i casi di disabilità.

Le organizzazioni proponenti, inoltre, si impegnano a:

- garantire, in linea con quanto esprime la legge 104/92, l'accoglienza di minori diversamente abili e assicurarne l'assistenza, consentendo loro tutte le attività volte al sostegno dell'autonomia negli ambiti relazionali e di cura personale contribuendo a valorizzare la continuità educativa con assistenti specializzati;
- iscrivere tutti i bambini senza discriminazione alcuna;

c) Procedure di presentazione dell'istanza - Termine

L'istanza di finanziamento, deve essere presentata a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso, indipendentemente dalla chiusura delle attività e sino al 31.12.2025 utilizzando esclusivamente l'allegato modello 1 **“domanda promotori centri estivi/servizi educativi”** compilato in ogni parte, ed inviata

tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.lecce.it indicando tassativamente (pena esclusione) il seguente oggetto:

“ACCESSO AI FINANZIAMENTI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI/SERVIZI SOCIO EDUCATIVI DIURNI DESTINATI ALLE ATTIVITA' DEI MINORI DI ETÀ COMPRESA TRA TRE E DICIASSETTE ANNI”.

L'ammissione a contributo non comporta alcun onere e responsabilità del Comune di Lecce sulla qualità e la corretta conduzione delle attività svolte. Ogni responsabilità sorta in relazione all'espletamento delle attività e/o per cause ad esse connesse è da considerarsi, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto promotore che si farà carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" nel rapporto con gli utenti loro affidati.

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nelle domande di accesso all'Avviso.

Articolo 3 - PARTE RISERVATA ALLE FAMIGLIE

a) Destinatari e Requisiti

Sono beneficiari dell'intervento i minori tra 3 e 17 anni residenti nel Comune di Lecce, appartenenti a famiglie con reddito ISEE in corso di validità pari o inferiore a euro 26.000,00.

Il contributo potrà essere riconosciuto solo per i minori frequentanti il centro estivo/servizio educativo, che non abbiano già beneficiato, dei bonus erogati dall'INPS per le medesime finalità;

L'applicazione della soglia ISEE è esclusa per i minori con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, art. 3, comma 3;

b) Modalità e termine di presentazione delle istanze

L'istanza di ammissione con allegati documento di riconoscimento del richiedente, attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità ed attestazioni di pagamento per la frequenza dei minori alle attività (ad esempio, fatture, ricevute di pagamento, ecc.) deve essere presentata a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso, indipendentemente dalla chiusura delle attività e sino al 31.12.2025 utilizzando esclusivamente l'allegato modello 2 **“domanda di contributo famiglie”** compilato in ogni parte, ed inviata tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.lecce.it indicando tassativamente (pena esclusione) il seguente oggetto: **“ACCESSO AI FINANZIAMENTI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI/SERVIZI SOCIO EDUCATIVI DIURNI DESTINATI ALLE ATTIVITA' DEI MINORI DI ETÀ COMPRESA TRA TRE E DICIASSETTE ANNI”;**

Articolo 4 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo economico sarà riconosciuto retroattivamente alle famiglie e ai soggetti promotori che abbiano iniziato a svolgere le proprie attività a partire dalla data del 01 giugno 2025 e che abbiano accolto minori da tre a diciassette anni che presentano le caratteristiche reddituali specificata in precedenza.

L'erogazione del contributo avverrà solo successivamente all'effettivo trasferimento delle suddette risorse nella piena disponibilità del Bilancio Comunale.

Il contributo sarà erogato, rispettando l'ordine di arrivo delle domande (farà fede il protocollo del Comune) in un'unica soluzione, fino ad esaurimento fondi.

Articolo 5 - RESPONSABILITÀ PER LE COMUNICAZIONI

Il Comune di Lecce non si assume la responsabilità nei confronti dei richiedenti i contributi per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, o comunque imputabili a terzi.

Articolo 6 - INFORMAZIONI E CONTATTI

Il Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Settore Welfare, casa e pari opportunità, diritti civili, volontariato, politiche giovanili, politiche attive del lavoro e pubblica istruzione, Avv. Annarosa Sanapo. Le informazioni ed eventuali chiarimenti in merito al presente avviso potranno essere richiesti al seguente indirizzo e mail: simona.terlizzi@comune.lecce.it oppure telefonicamente al numero: 0832.682140 – 0832.682467

Articolo 7 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Lecce, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento (ovvero il fornitore dei servizi di sviluppo, erogazione e gestione operativa delle piattaforme tecnologiche impiegate per la gestione del protocollo e per la gestione del procedimento amministrativo interessato). Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

***LA DIRIGENTE CDR 8
AVV. ANNAROSA SANAPO***